

# S'inasprisce lo scontro tra gli ex dirigenti della squadra e il sindaco. La rivelazione dell'ex presidente De Tundis Trappola per cancellare il calcio a Cetraro

## Cordata di "forestieri" in campo, titolo sportivo in gioco. Martedì vertice decisivo

**Rosa Porzio Gesualdo**  
CETRARO - È scontro aperto fra l'ex dirigenza della squadra di calcio della cittadina, il Cetraro Calcio, e l'Amministrazione comunale. L'ex presidente Michele Tundis contesta il mancato interessamento, da parte dell'esecutivo guidato dal sindaco Ciro Visca, nei riguardi delle sorti dell'undici cetrarese. «Ci stiamo muovendo in tutte le direzioni - ribatte il sindaco Visca - per trovare una soluzione al problema della squadra». Intanto, spunta all'orizzonte del Cetraro Calcio una cordata di imprenditori (non di Cetraro) disponibili ad aprire i cordoni della borsa per un investimento cospicuo sulla squadra di calcio cetrarese. Una soluzione che, pur con la "benedizione" dell'Amministrazione comunale, è fermamente osteggiata dall'ex presidente Tundis, diffidente nei confronti di «soccorsi» economici provenienti da fuori paese. Vediamo perché: «Il sindaco e chi avesse in mente di rilevare la nostra squadra - dichiara l'ex dirigente - può toglierselo dalla testa. Almeno per quanto riguarda gli investimenti

di imprenditori che non siano del nostro paese: il titolo è e rimarrà sempre a Cetraro». Il sospetto di Tundis, condiviso da buona parte dei tifosi del calcio cetrarese, è infatti che il team di imprenditori (si parla di imprenditori di Altomonte) voglia rilevare le sorti della società calcistica di Cetraro solo per quest'anno, per poi l'anno prossimo prendersi il titolo e far scomparire il nome del Cetraro dal campionato. «Questa intenzione - continua Tundis - non l'accetteremo mai. Non permetteremo che la nostra squadra venga ceduta a forestieri. A costo - ribadisce l'ex presidente della squadra - di fare sacrifici per ricostituire la dirigenza». Martedì prossimo, intanto, alle 19.30 a Palazzo di Città è stata convocata una riunione per prendere decisioni sul futuro della squadra. L'incontro si prevede movimentato, dal momento che Tundis non ha apprezzato l'impegno profuso dall'assessore comunale allo Sport Dino Iacovo per trovare la scialuppa di salvataggio (leggi cordata di imprenditori "forestieri"). La squadra, comunque, come assicura il

sindaco Visca, è stata iscritta al campionato, quello dilettantistico di promozione, con 6mila euro di spesa. Poi, se il caso, se ne dovrà discutere in consiglio comunale, come più volte è stato auspicato dalle forze politiche della zona: sia l'Udc che i Democratici di sinistra, rispettivamente con Pino Losardo, segretario cittadino, e Mario Castiglia, dirigente provinciale stesso, avevano infatti richiesto di portare nella pubblica assise la crisi della società e criticato duramente l'assessore Iacovo, il quale «non era stato in grado - secondo i rappresentanti politici dei due partiti - di risolvere la questione e scongiurare il disimpegno del mondo imprenditoriale dovuto alla grave crisi economica attraversata dalla società di calcio». In difesa di Iacovo occorre Emilio Quintieri, dirigente regionale dei Verdi, che in un comunicato stampa dichiara, fra l'altro, che l'Amministrazione di Cetraro ha fatto il suo meglio e stanno lavorando per trovare una soluzione idonea e veloce alla vicenda. Cos'altro doveva fare il Comune? Quali iniziative doveva intraprendere e non ha intrapreso?».

## CETRARO, OPERAZIONE DELLA CAPITANERIA DI PORTO

### Denunciati amministratori comunali e gestori di quattro depuratori inquinamento, blitz e denunce



La chiazza che da tempo galleggia a mare

CETRARO - Alla ricerca dei «perché» dell'inquinamento delle nostre coste. Gli uomini della Capitaneria sono all'opera, da Belvedere Marittimo fino a Belmonte Calabro, per dare un nome alle cause della continua striscia schiumosa di liquame che ha penalizzato l'estate nel Tirreno cosentino.

Le squadre del capitano Luca Cardarelli, della Capitaneria di porto di Cetraro, stanno setacciando gli angoli più nascosti dei litorali di competenza per scovare eventuali scarichi o condotte fognarie (chissà quanto legali) che sfociano direttamente in mare, e stanno ispezionando gli impianti di depurazione di tutti i Comuni della zona. Nel corso dell'attività di controllo gli uomini della Guardia costiera hanno scoperto quattro depuratori che non funzionavano secondo le norme, elevato sanzioni amministrative a carico degli amministratori e denunciato alla Procura della Repubblica i gestori dei rispettivi impianti. Dagli amministratori del Tirreno, intanto, un appello fatto proprio anche dalla Comunità montana dell'Appennino paolano: «Bisogna disattivare - dice Giorgio Mariato, consigliere di maggioranza dell'ente montano - tutte le condotte sottomarine, così come prevede l'attuale normativa, e monitorare il sistema di scarico degli autoespurgo».

L'offensiva della Capitaneria di Cetraro, intanto, è in corso: nelle maglie dei «detective del mare» sono caduti, qualche giorno fa, i gestori di quattro depuratori della costa, ma su quali siano i Comuni il capitano Cardarelli ha la bocca cucita. Si sa solo che per il mancato rispetto delle normative vigenti, sono stati stilati dei verbali con sanzioni amministrative per i Comuni, con l'obbligo di mettersi in regola immediatamente, e sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Paola i gestori dei quattro impianti di depurazione in questione. «Stiamo tenendo costantemente sotto controllo - ci dice il capitano Luca Cardarelli di Cetraro - anche il problema di dove e come scaricano gli autoespurgo: vigiliamo pure di notte».

Un sistema di controllo che palmo a palmo coinvolge tutta la costa, ma finora i furbi l'hanno fatta franca. E, a dare un contributo all'inquinamento sono anche, come più volte sottolineato, gli scarichi in mare delle navi e i depuratori o le condotte abusive.

«Riguardo agli impianti di depurazione sotto il nostro controllo - prosegue Cardarelli - stiamo effettuando prelievi che poi vengono inviati ai laboratori per le analisi». Campioni d'acqua vengono raccolti anche in blitz compiuti alla luce delle stelle, per vigilare affinché non venga compromessa di notte la funzionalità degli impianti. (r.p.g.)

## CASTROVILLARI, RESA DEI CONTI NELLA MAGGIORANZA

### Fi più vicina a Blaiotta, lotte intestine in An, Nuovo Psi e Udc



Vincenzo Alvaro

CASTROVILLARI - Ancora polemiche all'interno del Nuovo Psi, partito della maggioranza Blaiotta che vive un momento di crisi politica. L'ala fedele al segretario politico Esposito fa quadrato intorno al dirigente di sezione. E così si delinea a tinte forti la divisione interna della sezione. Da una parte il gruppo Esposito, D'Atti, Munno, dall'altra Scoditti e Tetro e relativi alleati. Una spaccatura che rischia di travolgere l'intera maggioranza di governo, già debole per i molti litigi interni ai partiti. In molti, in queste ore, attendevano una risposta dal primo cittadino in merito alla situazione politica e lui ha freddato tutti con il suo «distacco» dai problemi delle singole se-

zioni. La linea del sindaco - infatti - sembra essere quella di non cedere a nessun ultimatum proveniente dai partiti. Insomma come dire: chi ha dei problemi non cerchi di coinvolgere il sindaco ma si lavi i panni sporchi a casa propria. Il sindaco aveva investito An, Nuovo Psi e Udc delle loro responsabilità nel caso di un «ritorno a casa prematuro» di quest'amministrazione. Altri si aveva richiamato i partiti a non «esagerare» i toni del dibattito politico interno. Parole volate nel vento caldo dell'estate visti gli ultimi sviluppi di questi mesi. In una prossima interpartita, considerata decisiva, per la prima volta potrebbe partecipare Forza Italia che avrebbe già le sue richieste pronte per far parte della squadra.

Voci di corridoio che avranno delle conferme solo nei prossimi giorni. Intanto continuano i bollori anche all'interno dell'UDC. Sembra ormai muro contro muro il dialogo tra i dissidenti e il resto della sezione. Mentre oggi il partito dello scudo crociato affronta la riunione regionale dei quadri direttivi. Riunione dalla quale potrebbero arrivare delle novità anche per Castrovillari. La sorpresa più eclatante potrebbe essere la nascita di un nuovo soggetto politico (con un suo coordinamento e una sua gerarchia) che potrebbe strizzare l'occhio ai cugini di Forza Italia. Il primo cittadino - da parte sua - sembra aver chiarito il fatto di non pigiarsi a nessun comando dei partiti. Dunque bisognerà attendere prima di vedere Tetro defra-

dato del suo titolo di assessore e di vedere Scoditti defenestrato dalla sua poltrona in consiglio comunale. Le ferite restano aperte e sanguinanti in una coalizione che vede anche An intenzionata a rischiare grosso. Le voci parlano di una manovra poco chiara per far rientrare Tricarico all'interno del partito di Fini. Manovra che potrebbe però costare la poltrona a qualcuno. Sembra che gli attacchi dei giorni scorsi di Abenante non siano stati rivolti solo al già traballante Schiffino (Udc) ma anche a qualche altro assessore della squadra Blaiotta. Che anche in An si stia aprendo la stagione delle guerre intestine? La prossima settimana - giurano le voci ben informate - potrebbe dare delle risposte in tal senso.

## PAOLA Il generale dell'Ordine dei Minimi apre il percorso verso la celebrazione del V Centenario

### Sono già tre le commissioni per San Francesco

PAOLA - «In cammino verso il V centenario della morte di San Francesco di Paola» (1507 - 2 aprile 2007). Con il titolo di questa lettera inviata a tutte le comunità dei Minimi e ai devoti di San Francesco sparsi nei 5 continenti, il generale dell'Ordine padre Giuseppe Fiorini Morosini ha ufficialmente annunciato l'apertura della preparazione del grande evento. Nelle missive il padre generale invita tutti i figli del grande Santo e le istituzioni a collaborare in sinergia perché il V centenario rappresenti realmente un evento spirituale con riverberi culturali, artistici e celebrativi in grado di lasciare un segno e rilanciare la poliedrica figura del Santo di Paola, il cui messaggio ritorna di grande attualità, così come ha avuto modo di affermare a più riprese lo stesso Pontefice Giovanni Paolo II. Nel prossimo mese d'ottobre, attraverso una serie di schede illustrative, tutte le comunità dell'Ordine dei Minimi di tutto il mondo inizieranno la preparazione per l'evento celebrativo allo scopo di presentare la figura di San Francesco quale emerge dalla moderna storiografia, liberandola da tutte le incrostazioni ed attribuzioni medievali. A tale scopo è stato costituito un apposito comitato storico-scientifico presieduto dal generale padre Giuseppe Fiorini Morosini, dal provinciale padre Gregorio Colatoriti, dallo storico padre Rocco Benvenuto e da altre e-

minenti personalità del mondo della cultura, della televisione, dell'editoria e dello spettacolo. Parallelemente la commissione speciale per i festeggiamenti del V centenario, di cui il sindaco Roberto Perrotta e il consiglio comunale hanno nominato presidente il capogruppo del Nuovo Psi Francesco Aloia, ha assunto altre iniziative. Tramite il capogruppo regionale Francesco Galati è stata presentata alla Regione una proposta di legge elaborata da Aloia con l'apposita commissione per chiedere l'istituzionalizzazione a livello regionale dei festeggiamenti del V centenario con un contributo speciale di 2 milioni di euro e la proposta di un contributo di 200 mila euro per i solenni festeggiamenti di maggio. La proposta, secondo Aloia, sarebbe stata già approvata dalle commissioni regionali. Per il festeggiamento del V centenario è stata presentata, sempre alla Regione, la proposta di legge per la costituzione di un comitato di gestione regionale con la partecipazione dello stesso Aloia, del sindaco di Paola, del padre provinciale Gregorio Colatoriti e di un delegato regionale. Per predisporre al meglio la celebrazione del V centenario sono pure intervenuti il capogruppo regionale della Margherita Mario Pirillo e l'amministratore unico delle ferrovie della Calabria, senatore Franco Covello. (g.v.)

## SAN NICOLA ARCELLA

### Vigili ausiliari... in sella

Tiziana Ruffo

SCALEA - Si arricchisce il parco degli automezzi a disposizione del Comune di San Nicola Arcella con 2 scooter per i vigili ausiliari. A distanza di circa un anno dall'arrivo della nuova auto, la polizia municipale del Comune, dunque, potrà usufruire dei ciclomotori agevolando il compito di vigilanza agli ausiliari estivi come già accade da anni nei paesi limitrofi. Anche quest'anno, pertanto, la Regione Calabria, Assessorato agli Enti locali, ha vagliato e approvato la richiesta avanzata dall'Assessore del Comune alla Pubblica Istruzione, Alfredo Ciancio, inerente alla legge regionale 24/90 per la concessione di un contributo relativo all'acquisto degli scooter. Un ulteriore obiettivo raggiunto. L'acquisto di questi scooter è indispensabile in questo periodo e servirà a rendere più efficiente il servizio di vigilanza, gestito finora con grandi difficoltà per via della breve distanza (circa 2 Km) che separa il centro abitato dal mare. Tale supporto, perciò, risponderà sicuramente alle esigenze di controllo di tutto il territorio comunale che vanta una particolare e suggestiva posizione geografica. Un piccolo paese della Calabria è dunque emerso nel panorama letterario della Penisola, e forse è questo il maggior pregio attribuito dai lettori a Pugliese. Perché «Come eravamo» è un libro che, come dice l'autore, è un libro che si è scritto e che si è scritto in un paese, una nazione o un pianeta. Critiche ed elogi, com'è ovvio che sia, come accade a chiunque si cimenta nell'entusiasmo per il percorso della scrittura e, dunque, si espone al giudizio del pubblico, che è - ovunque - particolarmente esigente. Un piccolo paese della Calabria è dunque emerso nel panorama letterario della Penisola, e forse è questo il maggior pregio attribuito dai lettori a Pugliese. Perché «Come eravamo» è un libro che, come dice l'autore, è un libro che si è scritto e che si è scritto in un paese, una nazione o un pianeta. Critiche ed elogi, com'è ovvio che sia, come accade a chiunque si cimenta nell'entusiasmo per il percorso della scrittura e, dunque, si espone al giudizio del pubblico, che è - ovunque - particolarmente esigente. Un piccolo paese della Calabria è dunque emerso nel panorama letterario della Penisola, e forse è questo il maggior pregio attribuito dai lettori a Pugliese. Perché «Come eravamo» è un libro che, come dice l'autore, è un libro che si è scritto e che si è scritto in un paese, una nazione o un pianeta. Critiche ed elogi, com'è ovvio che sia, come accade a chiunque si cimenta nell'entusiasmo per il percorso della scrittura e, dunque, si espone al giudizio del pubblico, che è - ovunque - particolarmente esigente.

## Gaetano Vena

PAOLA - Un nuovo magistrato inquirente alla procura della Repubblica. Davanti al Tribunale di Paola presieduto dal giudice, Raffaele Miele, che sostituisce il presidente, Giuseppe D'Alitto, in congedo ordinario per le ferie, questa mattina s'insedierà nelle sue funzioni di sostituto procuratore, Domenico Fiordalisi che lascia la procura della Repubblica di Cosenza dove ha lavorato con grande impegno distinguendosi per circa 5 anni grazie alla sua professionalità. Alla procura di Paola Fiordalisi svolgerà le funzioni di pm. Fiordalisi trasferito a Paola su richiesta, sostituisce Maria Gava Maiorano che alcuni mesi fa è stata trasferita a Napoli. Con l'arrivo del nuovo magistrato la procura temporaneamente riprende l'organico al completo (Francesco



Domenico Fiordalisi

Greco, Aldo Ingangi, Alessandra Cuppone e Tullia Monteleone). Per il prossimo mese d'ottobre è previsto il congedo per maternità di Alessandra Cuppone e durante il prossimo inverno è previsto il trasferimento ad altra sede del sostituto procuratore Aldo Ingangi. Domenico Fiordalisi è entrato in magistratura nel 1985 raggiungendo il grado di magistrato d'Appello. La cerimonia d'insediamento con inizio alle ore 10 si terrà nella sala delle udienze "A. Messina" a piano terra del Palazzo di Giustizia. Fiordalisi è noto per una serie di inchieste di grossa rilevanza, tra cui nel settore della droga quella sui rapporti tra i trafficanti di morte con il cartello di Medellín in Colombia e ultimamente quella a Cosenza sui "No global". Durante la cerimonia di questa mattina è previsto l'intervento del procuratore capo Luciano D'Emmanuele. «Con l'arrivo di Fiordalisi - ha detto brevemente ieri mattina D'Emmanuele - la procura si potenzia qualitativamente e quantitativamente. Al collega il mio augurio più sentito di buon lavoro e di una permanenza a Paola che porterà certamente i suoi frutti».

## Tortora, le strategie dell'Udc domani l'apertura della sede

SCALEA - Nuova sede per l'UDC, a Tortora. Domani l'inaugurazione ufficiale della sezione. A comunicarlo agli iscritti del partito e ai simpatizzanti, è stato il coordinatore dell'Udc di Tortora, componente del Comitato Provinciale di Cosenza, Angelo Maria Gabriele. Mancano ormai pochi mesi per le amministrative di Tortora e perciò l'Udc - si legge nella nota di Angelo Maria Gabriele - dovrà continuare sempre maggiore incisività ad elaborare idee e programmi affinché possa proporli agli elettori che vedono in questo partito uomini capaci, disponibili e preparati in tutte le loro forme, con esperienza politica ed amore per Tortora. Solo con queste prerogative - continua Gabriele - la nostra cittadina potrà avere un avvenire migliore all'insegna di uno sviluppo che possa abbracciare tutti gli aspetti: economico, sociale, territoriale, ambientale ed urbanistico, ed ancora dovremo lavorare perché a Tortora si instauri un rapporto diverso fra le forze politiche ed i cittadini. In questi obiettivi - conclude Gabriele - ponendo l'accento sempre sull'interesse della gente, cercheremo di avere un confronto leale e costruttivo con le altre forze politiche di centro destra presenti sul territorio, così come ha cercato di fare la sinistra nel suo ambito senza risciarsi. Il coordinatore dell'UDC, si rivolge anche a quelle persone che seppur ideologicamente vicine ad altri partiti potranno dare un valido contributo all'importante fase politica di Tortora. (e.s.o.)

## Dibattito infuocato: un paese in subbuglio dopo l'uscita del volume Il libro che mette a nudo Morano

Carlo Minervini

COSENZA - Una miccia accesa dall'inchiesta, gocce distillate dal calamaio dei veleni, dopo l'esplosione di "Quando eravamo", il libro del moranese Alessandro Pugliese, 492 pagine al vetriolo in tutto il paese immediatamente dopo la pubblicazione del volume. Uscito a luglio, il libro del ventisettenne, laureato in Scienze della comunicazione all'Università di Roma, ha catapultato sui cinquemila abitanti di Morano e zone limitrofe discordanti, antitetiche, di amore-odio per l'opera. Un vero subbuglio letterario, per un autore che, bontà sua, è stato paragonato addirittura a Dante, all'interno del forum di recensioni instaurato nel sito web di Boxerlibri, dove «abitanti e nonni di questo paese» stanno via via dicendo la loro, esprimendo pareri spesso dolci, talvolta salassissimi e piccanti, fino a sfiorare i limiti della censura. C'è chi lo condanna e chi lo elogia, Pugliese, in questo viaggio di quasi quattrocento fogli impressi d'inchiesta, che è possibi-

le acquistare in edicola al prezzo di 20 euro. Un forum al peperoncino, dunque, che ha fatto votare alla lettura praticamente tutto il borgo ai piedi del Pollino. Parole di elogio si fondono a termini non proprio da galateo nei confronti dell'opera, e, cosa singolare, non esistono vie di mezzo: o il romanzo è esaltato allo stremo, o demonizzato. Perché, per alcuni, lo spaccato di vita moranese raccontato nel libro edito da "La Riformazione" sarebbe una sorta di remake su foglio di fatti accaduti realmente - dicerie, pettegolezzi e quant'altro - e poi personificati in personaggi fittizi, avvolti dalla botte di ferro dello pseudonimo. Pugliese giura che non è affatto così, sottolineando nel suo lungo intervento all'interno del forum stesso che "Come eravamo" «è la storia di un borgo, non della vita di alcuni personaggi». Però il libro è passato alla lente d'ingrandimento dell'intera comunità moranese, fino all'intervento di un prete del luogo, che ha detto anch'egli la sua sulla questione. C'è chi vorrebbe bandire il

ventisettenne autore che vive attualmente a Bologna dall'intero paese di Morano, c'è chi invece ha «divorato il libro in due giorni», e c'è anche chi vorrebbe l'autore alla gogna letteraria. Critiche ed elogi, com'è ovvio che sia, come accade a chiunque si cimenta nell'entusiasmo per il percorso della scrittura e, dunque, si espone al giudizio del pubblico, che è - ovunque - particolarmente esigente. Un piccolo paese della Calabria è dunque emerso nel panorama letterario della Penisola, e forse è questo il maggior pregio attribuito dai lettori a Pugliese. Perché «Come eravamo» è un libro che, come dice l'autore, è un libro che si è scritto e che si è scritto in un paese, una nazione o un pianeta. Critiche ed elogi, com'è ovvio che sia, come accade a chiunque si cimenta nell'entusiasmo per il percorso della scrittura e, dunque, si espone al giudizio del pubblico, che è - ovunque - particolarmente esigente.

Un piccolo paese della Calabria è dunque emerso nel panorama letterario della Penisola, e forse è questo il maggior pregio attribuito dai lettori a Pugliese. Perché «Come eravamo» è un libro che, come dice l'autore, è un libro che si è scritto e che si è scritto in un paese, una nazione o un pianeta. Critiche ed elogi, com'è ovvio che sia, come accade a chiunque si cimenta nell'entusiasmo per il percorso della scrittura e, dunque, si espone al giudizio del pubblico, che è - ovunque - particolarmente esigente.

## Comunità montana Alto Tirreno si complica la situazione economica

Eugenio S. Orrico

SCALEA - L'Ente della Comunità Montana "Alto Tirreno", è paralizzato. Al momento è impossibilitato a produrre atti di spesa che non siano quelli relativi al semplice mantenimento della struttura, quali Enel e telefono. Le opere appaltate sono tutte a rischio e quelle da appaltare sono bloccate. È davvero grave la situazione finanziaria della Comunità Montana, che ha ormai raggiunto un punto critico. La ditta che ha effettuato i lavori del disinquinamento costiero tra i comuni di Tortora e Diamante, ha bloccato le risorse finanziarie della Comunità Montana presso la tesoreria dell'Ente e per il prossimo 30 settembre, è fissata l'udienza, per l'assegnazione dei fondi alla ditta Lamaro Appalti, che ha proposto ricorso in sede civile per vedersi riconoscere 2.108.225,35 euro, per aver effettuato lavori per conto dell'Ente. Già dal prossimo mese, i dipendenti non potranno percepire gli stipendi con tutte le gravi conseguenze che ne deriveranno. «Se la Lamaro Appalti riuscirà come prevedibile a mettere le mani anche sui fondi destinati al pagamento dei lavori in corso e a quelli destinati al pagamento dei 145 operai Idrraulici Forestali - si legge in un comunicato - la situazione già drammatica, avrà conseguenze inimmaginabili». Per queste ragioni i dipendenti chiedono ai sindaci della Comunità Montana, di attivarsi subito.

<b>Piccola città</b>	
<b>PAOLA</b>	
<b>FARMACIE</b>	
Ariagucci	Tel. 0982587316
Cilento	Tel. 0982612439
Sganga	Tel. 0982582276
<b>SANITÀ</b>	
Ospedale civile	Tel. 09825811
Pronto soccorso	Tel. 09825811
Guardia medica	Tel. 0982589006
<b>EMERGENZA</b>	
Carabinieri	Tel. 0982582301
Polizia	Tel. 0982622311
Polizia stradale	Tel. 0982575336
Biblioteca comunale	Tel. 0982580307
Protezione civile	Tel. 0982589759
Inps	Tel. 0982582451
Inail	Tel. 0982522511
Ufficio agricolo	Tel. 0982582836
<b>COMUNE</b>	
Municipio	Tel. 098258001
<b>TELEFONI UTILI</b>	
Tribunale	Tel. 0982582758
Croce Rossa Ital.	Tel. 0982583717
Comunità montana	Tel. 0982575336
Biblioteca comunale	Tel. 0982580307
Protezione civile	Tel. 0982589759
Inps	Tel. 0982582451
Inail	Tel. 0982522511
Ufficio agricolo	Tel. 0982582836
<b>MONTALTO U.</b>	
<b>FARMACIA</b>	
Santoro	Tel. 0984931645
Scotti	Tel. 0984931202
Forastieri (Taverna)	Tel. 0984938934
De Lorenzo (Scalo)	Tel. 0984937556
<b>SANITÀ</b>	
Guardia medica	Tel. 0984931347
Polo sanitario	Tel. 0984932427
Cr. Bianca (Coreto)	Tel. 098493127
Guardia med. (Tav.)	Tel. 0984939810
Dist. sanit. (Tav.na)	Tel. 0984939254
<b>EMERGENZA</b>	
Carabinieri	Tel. 0984931000
Polizia municipale	Tel. 0984931459
Corpo forestale	Tel. 0984931483
<b>COMUNE</b>	
Municipio (cer.)	Tel. 0984931074
<b>TELEFONI UTILI</b>	
Comunità mont.	Tel. 0984931487
Giudici di pace	Tel. 0984931069
Proloco	Tel. 0984931695
Ufficio agricolo	Tel. 0984934073
<b>AMANTEA</b>	
<b>FARMACIE</b>	
De Luca	Tel. 098241773
Morrelli	Tel. 098241279
De Grazia (Campora)	Tel. 098246014
Madia	Tel. 0982425761
<b>SANITÀ</b>	
Guardia medica	Tel. 09824911
<b>EMERGENZA</b>	
Carabinieri	Tel. 098241000
Polizia municipale	Tel. 098241256
Guardia di Finanza	Tel. 098241052
Corpo forestale	Tel. 098275069
<b>COMUNE</b>	
Municipio	Tel. 0982429200
<b>TELEFONI UTILI</b>	
Croce Rossa	Tel. 0982424140
Direttrice scolastica	Tel. 098241106
Ferrovie	Tel. 098241368
Giudice di pace	Tel. 0982425363
<b>CETRARO</b>	
<b>FARMACIE</b>	
Caruso	Tel. 098291398
Ciuffi	Tel. 098291018
Saporiti	Tel. 098291230
<b>SANITÀ</b>	
Pronto soccorso	Tel. 0982998472
Guardia medica	Tel. 0982931459
Ospedale civile	Tel. 098293771
<b>EMERGENZA</b>	
Carabinieri	Tel. 098291251
Polizia	Tel. 0982999282
Polizia municipale	Tel. 098291246
Guardia di Finanza	Tel. 098291104
Corpo forestale	Tel. 098292037
<b>COMUNE</b>	
Municipio	Tel. 098291074
<b>TELEFONI UTILI</b>	
Proloco	Tel. 098291256
Proloco	Tel. 098291651
Biblioteca comunale	Tel. 098291255
<b>FUSCALDO</b>	
<b>FARMACIE</b>	
Licursi	Tel. 0982686031
<b>SANITÀ</b>	
Guardia medica	Tel. 0982686194
<b>EMERGENZA</b>	
Carabinieri	Tel. 098268223
Polizia municipale	Tel. 098268001
Corpo forestale	Tel. 098268121
<b>COMUNE</b>	
Municipio	Tel. 0982682903
<b>ROGLIANO</b>	
<b>FARMACIE</b>	
Conforti	Tel. 0984961110
De Marco	Tel. 0984982181
<b>SANITÀ</b>	
Ospedale	Tel. 09849881
Guardia medica	Tel. 0984961395
Ambulatori Asl	Tel. 0984981092
<b>EMERGENZA</b>	
Carabinieri	Tel. 0984961002
Polizia municipale	Tel. 0984961409
Corpo forestale	Tel. 0984961665
<b>COMUNE</b>	
Municipio	Tel. 0984961001
<b>TELEFONI UTILI</b>	
Biblioteca	Tel. 0984961046
Com. mont. Savuto	Tel. 0984969771
Giudice di pace	Tel. 0984961376
Proloco	Tel. 0984961048
Ufficio agricolo	Tel. 0984961096
<b>S. MARCO A.</b>	
<b>FARMACIE</b>	
Aloia	Tel. 0984512141
Pisano	Tel. 0984512123
<b>SANITÀ</b>	
Ospedale civile	Tel. 09845101
Guardia medica	Tel. 0984511725
<b>EMERGENZA</b>	
Carabinieri	Tel. 0984512003
Polizia municipale	Tel. 0984512136
Corpo forestale	Tel. 0984525205
<b>COMUNE</b>	
Municipio	Tel. 0984512089
<b>TELEFONI UTILI</b>	
Biblioteca	Tel. 0984511433
Curia Vesuvio	Tel. 0984512000
Giudice di Pace	Tel. 0984512087
Inps	Tel. 0984511534
Trabonella	Tel. 0984512186
<b>SPEZZANO SILA</b>	
<b>FARMACIE</b>	
Ripoli	Tel. 0984435118
<b>SANITÀ</b>	
Guardia med. Tel.	Tel. 0984435117
<b>EMERGENZA</b>	
Carabinieri	Tel. 0984435025
Corpo forestale	Tel. 0984435451
<b>COMUNE</b>	
Municipio	Tel. 0984435055
<b>CAMIGLIATELLO</b>	
<b>FARMACIE</b>	
Eredi Giunta A. Tel.	Tel. 0984578020
<b>SANITÀ</b>	
Guardia med. Tel.	Tel. 0984578328
<b>EMERGENZA</b>	
Carabinieri	Tel. 0984578082
Corpo forestale	Tel. 0984578086
<b>TELEFONI UTILI</b>	
Proloco	Tel. 0984578091